

Deliberazione della Giunta Regionale 24 febbraio 2025, n. 3-804

Legge Regionale n. 32/2023, articolo 36. Integrazioni all'Atto di indirizzo per l'attuazione della Misura "Consulenza Sviluppo Impresa" per la realizzazione di "Servizi a sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese", approvato quale allegato alla D.G.R. n. 9-5967 del 18.11.2022 e s.m.i.



Seduta N° 49

Adunanza 24 FEBBRAIO 2025

Il giorno 24 del mese di febbraio duemilaventicinque alle ore 10:20 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Paolo BONGIOANNI - Andrea TRONZANO

DGR 3-804/2025/XII

OGGETTO:

Legge Regionale n. 32/2023, articolo 36. Integrazioni all'Atto di indirizzo per l'attuazione della Misura "Consulenza Sviluppo Impresa" per la realizzazione di "Servizi a sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese", approvato quale allegato alla D.G.R. n. 9-5967 del 18.11.2022 e s.m.i.

A relazione di: Chiorino

Premesso che:

- con D.G.R. n. 9-5967 del 18.11.2022, dando continuità all'azione regionale di supporto alle PMI per sostenerne la competitività, in coerenza con quanto previsto dal d.lgs. 14/2019 e dall'articolo 43, comma 1, della legge regionale n. 34/2008 e s.m.i., la Giunta approvava l'Atto di Indirizzo per l'attuazione della Misura "Consulenza Sviluppo Impresa" per la realizzazione di "Servizi a sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese" nel periodo 2022-2023, che definisce gli indirizzi e le modalità di attuazione della Misura, destinando alla stessa euro 1.000.000,00 anno 2022;
- con D.G.R. n. 11 – 7182 del 12.07.2023 è stato parzialmente modificato l'Atto di indirizzo per l'attuazione della Misura "Consulenza Sviluppo Impresa" per la realizzazione di "Servizi a sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese", approvato con D.G.R. n. 9-5967 del 18.11.2022, stabilendo di sostituire il paragrafo 14 "Durata delle attività", prorogandone i termini precedentemente previsti, demandando alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro l'adozione di tutti i provvedimenti conseguenti alla modifica apportata;
- l'art 36 della legge regionale n. 32 del 24.11.2023 "Sistema integrato delle politiche e dei servizi per l'orientamento permanente, la formazione professionale e il lavoro" (già previsto nell'art.43 della L.R. n. 34/2008 abrogata) stabilisce che la Giunta regionale interviene a contrasto delle

situazioni di crisi territoriali, settoriali e aziendali, anche attraverso la promozione della ricerca di tutte le possibili soluzioni atte a garantire la salvaguardia dei livelli occupazionali e del patrimonio produttivo (comma 1, lettera a);

- con D.G.R. n. 3-8384 del 4 aprile 2024 sono stati modificati e integrati i paragrafi 3, 4, 8 e 14 dell'Atto di indirizzo per l'attuazione della Misura "Consulenza Sviluppo Impresa" per la realizzazione di "Servizi a sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese" approvato quale allegato alla D.G.R. n. 9-5967 del 18.11.2022 e s.m.i.. destinando ulteriori Euro 1.500.000,00 per l'attuazione della Misura, anno 2024.

Dato atto che dall'istruttoria svolta dal settore "Politiche del Lavoro" della direzione regionale "Istruzione, formazione e lavoro" è emerso quanto segue:

-alcune filiere produttive fortemente radicate sul territorio piemontese, come emerso peraltro da numerose analisi congiunturali e dalla documentazione agli atti, sono investite da trasformazioni storiche legate a mutamenti strutturali imposti, ad esempio, dalla transizione verde, dal cambiamento tecnologico e da nuovi equilibri geopolitici. Tali trasformazioni investono ormai da anni in modo particolarmente impattante le imprese piemontesi che operano nei seguenti settori:

- orafa;
- tessile/moda;
- automotive;

-riscontrato che le difficoltà delle imprese di questi comparti investono le aziende di tutte le dimensioni: dalle grandi imprese, anche multinazionali, alle microimprese, anche artigianali e facenti parte di filiere di alta qualità e di lavorazioni di nicchia. Molte di queste aziende, pur nella solidità complessiva delle competenze e del know how, sono a rischio di difficoltà e/o stanno già attraversando momenti di pre-crisi o di squilibrio non strutturale reversibile;

le anzidette imprese sono tuttavia significativamente rappresentate anche da micro imprese che non raggiungono i requisiti oggi previsti nel punto 4 bis dell'Atto di Indirizzo della Misura "Consulenza Sviluppo Impresa" di cui alla dgr. n. 9-5967 del 18.11.2022 e s.m.i.. e consistenti in:

- numero minimo di dipendenti (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue): 5;
- fatturato minimo annuo (ricavi - voce A1 del conto economico): 1.000.000 di euro;

valutata pertanto la necessità e opportunità di modificare i suddetti parametri solamente per le aziende che svolgono l'attività principale nelle filiere sopra indicate, al fine di ricercare strumenti nuovi in ausilio alle imprese piemontesi in pre-crisi o crisi reversibile per consentire un rapido rilancio e sviluppo delle stesse;

al fine di raggiungere i suddetti obiettivi, il settore citato ha declinato il contenuto dell'integrazione del paragrafo 4 bis dell'Atto di Indirizzo della Misura "Consulenza Sviluppo Impresa" di cui all'allegato alla dgr. n. 9-5967 del 18.11.2022 e s.m.i...nel seguente modo: <<I suddetti parametri restrittivi per l'individuazione della micro imprese non si applicano alle imprese che esercitano attività principale, quale risultante dal codice ATECO 2007 indicato in visura camerale, nei settori automotive, tessile/moda e orafi>>; per tali imprese valgono i parametri standard previsti per le micro imprese dall'Allegato 1 del Regolamento UE n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e s.m.i.;

-la suddetta integrazione può essere approvata in quanto è coerente con quanto previsto dall'articolo 36 della L.R. n. 32/23, il quale consente di porre in essere iniziative volte a contrastare le situazioni di crisi territoriali, settoriali e aziendali, anche attraverso la promozione della ricerca di tutte le possibili soluzioni atte a garantire la salvaguardia dei livelli occupazionali e del patrimonio

produttivo, tra le quali rientrano i servizi ricompresi nella presente Misura, nonché con gli indirizzi già previsti nelle deliberazioni citate;

-tale integrazione non comporta risorse aggiuntive rispetto a quelle già destinate alla misura di cui alle ddgr. n. 9-5967 del 18.11.2022 e n. 3-8384 del 04.04.2024, delle quali risultano ancora disponibili risorse complessive pari a euro 1.200.000.

Viste:

la legge regionale 24.11.2023, n. 32 “Sistema integrato delle politiche e dei servizi per l’orientamento permanente, la formazione professionale e il lavoro”;

- la legge regionale 23 dicembre 2024, n. 29 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2025 e disposizioni finanziarie";

- la D.G.R. n. 6-703 del 13 gennaio 2025 “Apertura esercizio provvisorio del Bilancio di previsione Pag 5 di 26 finanziario per l'anno 2025, in attuazione della Legge regionale 23 dicembre 2024, n. 29 «Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2025 e disposizioni finanziarie»;

- la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 “Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027”.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti trovano copertura nelle risorse già destinante alla misura di cui alle ddgr... n. 9-5967 del 18.11.2022 e n. 3-8384 del 04.04.2024.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

la Giunta Regionale, all’unanimità dei voti espressi in forma di legge.

DELIBERA

a) di integrare il paragrafo 4 bis dell’Atto di indirizzo per l’attuazione della Misura “Consulenza Sviluppo Impresa” per la realizzazione di “Servizi a sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese” di cui all’allegato alla D.G.R. n. 9-5967 del 18.11.2022 e s.m.i., nel seguente modo: <<I suddetti parametri restrittivi per l’individuazione della micro imprese non si applicano alle imprese che esercitano attività principale, quale risultante dal codice ATECO 2007 indicato in visura camerale, nei settori automotive, tessile/moda e orafi>>;

b) di demandare alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione;

c) che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 “Pubblicità degli atti amministrativi” dello Statuto e dell’art. 5 “Contenuto del Bollettino Ufficiale telematico“ della l.r. 22/2010 nonché ai sensi dell’art. 26, comma 1, del D.Lgs.

n. 33/2013 e s.m.i. “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” nel sito istituzionale dell’Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.